

Tecnici LSU
Agenzia del Territorio

Napoli, 26 febbraio 2001

e-mail: lsu.catastourbano@tin.it
sito web: www.ctlsu.it

In riferimento alla risposta del Senatore

On. Sen. COVATTA
Italia Lavoro spa
Roma

E, p.c. **Al Sottosegretario al Lavoro**
Dott. MORESE
Ministero del Lavoro
ROMA

E, p.c. **Al Direttore Generale**
Dell'Agenzia del Territorio
Dott. PICARDI
ROMA

E, p.c. **A Giovanni SERIO,**
CGIL FP

E, p.c. **A Stefania SILVERI,**
CISL FPS

E, p.c. **A Roberto CEFALO,**
UIL PA

E, p.c. **A Renato PLAJA,**
SALFI

E, p.c. **Ai Tecnici LSU dell'Agenzia**

OGGETTO: *Italia Lavoro e capacità.*

Egregio On. COVATTA,

E' fuori di ogni dubbio che l'Italia Lavoro spa non funzioni per niente bene, o meglio funzioni solo in un caso, nel prendere i miliardi pubblici.

Senza nulla togliere al lavoro dei dipendenti della Italia Lavoro spa è naturale pensare male del loro lavoro, visto che vi servite di eminenti menti e che in seguito ad un'avviso partito dal centro e mal recepito dalle estremità, si sia messa in moto una inutile macchina infernale di spostamenti, a spese e a danno dei LSU che già sono sfruttati dal sistema per una miseria.

Pare che a settembre 2000 le estremità non abbiano recepito gli ordini e dunque abbiano agito erroneamente, bè vi consiglio una verifica della rete neurale della società, è evidente che le informazioni non viaggiano bene. A tal proposito porto un'esempio: *“se io ordinassi ad una mano di prendere una penna, la mano la prenderebbe imprimendo la giusta e necessaria forza, ma se la mano non dovesse rispondere bene o meglio non capire il comando, frantumerebbe la penna, leggi LSU”*.

E' dunque giusto che io, e molti altri, nutra dei seri dubbi sulle reali possibilità di inventare e dare un lavoro ai centoquarantamila e più disoccupati italiani, siete forse più bravi a creare situazioni di business, per i privati, con i fondi statali, e di questo non ve né posso fare nemmeno una colpa, visto che applicate leggi dello Stao.

In sostanza avete dei problemi, e credo anche di difficile soluzione, forse è meglio che lasciate perdere il tutto, ed i soldi che incamerate, li lasciate allo Stato per la stabilizzazione di tutti.

Perché vede, egregio Senatore, non credo che la legge 285 e le seguenti siano state delle sanatorie indiscriminate, io credo che siano stati i giusti provvedimenti volti a sanare dei grandi torti perpetrati ai danni della collettività e nel contempo volti ad ottemperare a quanto sancito nella COSTITUZIONE ITALIANA, alla quale io mi inchino, e tutti dovrebbero farlo, L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro...

Se questo Governo e gli altri che gli succederanno dovessero porre rimedio a questo torto, assumendo tutti i precari parasubordinati (LSU, LPU, articolisti, pacchetto Treu, ecc. ecc.), nei ruoli che hanno svolto ed occupato da molti anni a questa parte, sanerebbe solo a risarcimento di una parte delle ingiustizie perpetrate nei confronti di migliaia di lavoratori italiani, infatti dovrebbero rimborsarli anche di tutti i soldi che non ha mai dato loro, sottopagandoli, e soprattutto rimborsarli della loro dignità di UOMINI e LAVORATORI, dignità calpestata in tutti questi anni di pubblico sfruttamento, ed io né so qualcosa.

Inoltre non è possibile ridurre lo spreco a 6.000 lire ma forse cominciare a contarlo dalle 6.000 Lire della raccomandata, moltiplicate per 140.000, per poi aggiungervi

Non ho nulla contro di Lei e contro la Italia Lavoro spa, sono solo amareggiato della scarsa volontà di giustizia diffusa nei nostri rappresentanti di Governo.

Sportivamente le faccio un grosso in bocca al lupo a Lei ed al suo partito per le prossime elezioni, ne avrete bisogno.

Cordiali Saluti

Federico RIGHI